



# COMUNE DI SCANNO

*Provincia di L'Aquila*

Numero 46 Del 25-11-17

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Abruzzo, n. 17 del 18 ottobre 2016 depositata il 16 febbraio 2017 - Consiglio Comunale del 31 marzo 2017 Approfondimen=

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 16:30, in Scanno, nella Sede Municipale, (Sala delle Adunanze) convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>SPACONE PIETRO</b>	<b>P</b>	<b>SILVANI LUCA</b>	<b>P</b>
<b>FUSCO AMEDEO</b>	<b>P</b>	<b>PIETRANTONI GIANFEDERICO</b>	<b>P</b>
<b>SILLA ANTONIO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>GIAMMARCO PATRIZIO</b>	<b>P</b>
<b>NANNARONE ROBERTO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0. Al punto in oggetto.

Assume la presidenza il Signor FUSCO AMEDEO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Parisi Anna.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Assessore esterno: SPACONE GEMMA - P.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sull'argomento il Presidente del Consiglio, proponente dell'atto deliberativo.

Premesso che:

- nel corso della riunione del 31 marzo 2017, il Consiglio Comunale di Scanno, all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno con cui ha investito il Segretario Comunale dott.ssa Anna Parisi della problematica relativa al *cd.* "Caso Spinosa", con l'incarico di un approfondimento dell'intera vicenda, al fine di pervenire alla definizione della stessa con l'individuazione di eventuali ulteriori responsabili del danno erariale creato nei confronti dell'Ente, a seguito della mancata assunzione della dott.ssa Stefania Spinosa, vincitrice di concorso;

con nota prot. n. 6517 in data 14 novembre 2017, il Segretario Comunale ha

**Oggetto:** *Sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Abruzzo, n. 17 del 18 ottobre 2016 depositata il 16 febbraio 2017 - Consiglio Comunale del 31 marzo 2017 – Approfondimenti "Caso Spinosa" - Determinazioni.*

comunicato di aver effettuato la ricerca della documentazione amministrativa agli atti dell'Ente, redigendo la seguente relazione:

\*\*\*

**Oggetto:** *Sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Abruzzo, n. 17 del 18 ottobre 2016 depositata il 16 febbraio 2017 - Consiglio Comunale del 31 marzo 2017 – Approfondimenti "Caso Spinosa" - Determinazioni.*

"Nel corso della riunione del 31 marzo 2017, il Consiglio Comunale di Scanno, all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno con cui sono stata investita della problematica relativa al *cd.* "Caso Spinosa" per l'approfondimento dell'intera vicenda, al fine di pervenire alla definizione della stessa con l'individuazione di eventuali ulteriori responsabili del danno erariale creato nei confronti dell'Ente, a seguito della mancata assunzione della dott.ssa Stefania Spinosa, vincitrice di concorso.

La motivazione della Sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Abruzzo, n. 17 del 18 ottobre 2016 depositata il 16 febbraio 2017, individua alcuni elementi determinanti per contestualizzare la ricerca di altra documentazione utile alla definizione della vicenda.

Si legge in essa:

*"1.3. L'elemento soggettivo della colpa grave in capo agli amministratori convenuti, nella loro qualità di componenti della Giunta comunale, è stato efficacemente argomentato nell'atto di citazione, con ampio richiamo alle*

*motivazioni delle sentenze del giudice amministrativo, ed è ravvisabile nell'anomalo modus operandi dei medesimi, i quali hanno inopinatamente disposto, con la citata delibera n. 9 del 2000, la revisione della pianta organica del Comune, con l'unico effetto concreto del venir meno del posto già messo a concorso e per il quale era risultata vincitrice una candidata.*

## *2.2. In aggiunta, va osservato che:*

*ñ l'asserita mancanza delle risorse finanziarie necessarie per poter procedere all'assunzione della dott.ssa Spinosa non è stata provata e risulta, anzi, contraddetta dai dati di rendiconto degli anni successivi; (omissis)*

*ñ in altri termini, tutto lascia pensare che la questione della mancanza di risorse finanziarie costituisca una comoda motivazione, addotta ex post e ad usum delphini, per giustificare la soppressione del posto in organico già assegnato alla vincitrice di un regolare concorso svoltosi con la precedente amministrazione; (omissis)*

*ñ ombre sulla vicenda derivano, peraltro, dal ruolo effettivamente giocato nella fattispecie dalle figure del Segretario comunale (responsabile dell'area amministrativa all'epoca dei fatti) e del responsabile dei servizi finanziari (il quale, con l'accorpamento delle due aree, avrebbe di fatto mantenuto la responsabilità dell'intero settore amministrativo e contabile); (omissis)*

*ñ sulla base dei dati e dei documenti disponibili devono, per forza di cose, formularsi ipotesi alternative, da valutare in termini probabilistici; in quest'ottica, per tutto quanto fin qui esposto, sembra assai più probabile il fatto che, come creduto anche dai giudici amministrativi e dal Pubblico Ministero contabile, vi sia stata una precisa volontà, negli ambienti del Comune, di non dar corso all'assunzione della dott.ssa Spinosa, vincitrice del concorso; decisamente meno probabile appare, all'opposto, l'ipotesi che i due assessori fossero stati tenuti completamente all'oscuro della vicenda contenziosa e perfino dello svolgimento di un concorso per la nomina di una persona laureata per la direzione dell'area amministrativa, neppure giungendogli rumors in proposito; (omissis)*

*ñ ma questa pervicace determinazione "a non assumere", che sul piano soggettivo si colloca al confine tra la colpa cosciente e il dolo eventuale, qualunque fosse la ragione sottostante, è stata portata ad effetto con modalità talmente inopinate da renderla ingiustificabile: il Sindaco ha dato risposta in via solo interlocutoria alle istanze dell'interessata; non è stato emesso alcun provvedimento, neppure in autotutela, a soluzione della questione; neppure l'ente si è costituito in giudizio dinanzi al TAR; la Giunta ha risolto la vicenda semplicemente ridisegnando la pianta organica e in particolare cancellando il posto destinato all'assunzione della dott.ssa Spinosa. (omissis)*

*ñ In secondo luogo, come hanno correttamente posto in risalto le difese, l'assunzione della dipendente vincitrice del concorso (con l'attività ad essa prodromica) era demandata agli organi amministrativi dell'ente locale, rimasti inerti. Significativo, al riguardo, il contributo concausale del Segretario comunale dott.ssa La Morticella, la quale non risulta aver agito per perfezionare l'assunzione e neppure risulta aver formalmente sottoposto all'attenzione dei vertici comunali i risvolti giuridici della questione, neppure in occasione della*

*deliberazione di Giunta n. 9 del 2000, qui in esame. Ambigua, come già osservato, la figura del Rag. Cesidio Spacone, funzionario che non ha espresso il parere sulla delibera n. 9/2000 della Giunta Comunale ma al quale sono fatti risalire gli asseriti impedimenti di carattere finanziario; si tratta, peraltro, di colui che si è poi “avvantaggiato” della mancata assunzione della dott.ssa Spinosa, ricomprendo lui stesso il posto di responsabile delle due aree amministrativa e contabile, dopo l'accorpamento in una.”*

Nell'approfondire quanto evidenziato nella predetta motivazione, ho ritenuto opportuno segnalare alcuni atti d'ufficio (deliberazioni e determinazioni), che avrebbero potuto avere rilevanza per la vertenza contabile.

Dall'esame di tale documentazione, emerge quanto segue:

- il **Responsabile dell'Area Amministrativa pro-tempore, Rag. Cesidio Caranfa**, con **determinazione n. 22 A./A. del 29 gennaio 1999**, richiamando la deliberazione di **Giunta Comunale n. 56 del 6 maggio 1998**, disponeva “1) di nominare in prova la **Sig.ra SPINOSA Stefania**, vincitrice del concorso di **Istruttore direttivo Area Amministrativa VII qualifica funzionale a partire dal 15 febbraio 1999**; 2) **Attribuire la retribuzione propria della categoria pari a lire 18.071.000** oltre l'indennità integrativa e tutte le altre indennità di legge e di regolamenti se spettanti; 3) **Far fronte alla spesa derivante con imputazione al capitolo 40 del bilancio di previsione**; 4) **Dare immediata esecutività alla presente determinazione, ai sensi del D.P.R. 487/94, art. 17 comma 1” (Allegato I).**

- con contestuale **provvedimento del 29 gennaio 1999, il Rag. Cesidio Spacone**, nella sua veste di **Responsabile dei Servizi Finanziari** dell'Ente, aveva espresso **parere negativo alla determinazione**, in quanto “**il capitolo interessato non ha la richiesta copertura finanziaria**”, restituendo, pertanto, l'atto privo del visto “**NON ESECUTIVO**” (**Allegato 2**).

- con ulteriore **determinazione n. 33 A./A. del 9 febbraio 1999**, il predetto Responsabile dell'Area Amministrativa Rag. Cesidio Caranfa, in esecuzione alla **deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 7 gennaio 1999**, - con la quale veniva autorizzata la Cooperativa Alto Sagittario al proseguimento del progetto obiettivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 3 aprile 1993, in relazione alle sole “**due unità**” di personale assegnate all'**Area Amministrativa** -, disponeva quanto segue: “1) **di provvedere all'impegno di lire 14.400.000 necessari al pagamento delle fatture emesse per il servizio che la Cooperativa Alto Sagittario andrà a svolgere, secondo quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale richiamata in premessa**; 2) **imputare la spesa di lire 14.400.000 al cap. 1930.1 del bilancio di previsione.**” (**Allegato 3**).

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Cesidio Spacone, in data 18 febbraio 1999, annotava in calce al provvedimento il “**visto per l'assunzione dell'impegno di spesa n. 231 e per la regolarità contabile**”.

Di particolare rilevanza in relazione alla “**asserita mancanza delle risorse finanziarie necessarie per poter procedere all'assunzione**” sono le prime due **deliberazioni** assunte dalla **Giunta Comunale il 7 gennaio 1999**, pubblicate il 4 febbraio 1999, entrambe destinate a **confermare** due convenzioni/appalti di forniture con la **Cooperativa Alto Sagittario Coop. a r.l.**, che prevedevano

l'assunzione di alcune precarie, senza selezione, segnalate, in qualità di socie, dalla stessa Cooperativa.

Con la **deliberazione n. 1 del 7 gennaio 1999**, recante “Interventi promozionali alternativi al ricovero delle persone anziane”, veniva riconfermato, **per il periodo dal 1° marzo 1999 al 1° marzo 2000**, l'incarico alla Cooperativa Alto Sagittario Coop. a r.l., ricevendo il **parere favorevole per la regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari, Rag. Cesidio Spacone, espresso in data 2 gennaio 1999, “accertata la disponibilità esistente nel capitolo di spesa del Bilancio del corrente esercizio pari a L. 25.000.000”**. (allegato 4).

La **richiesta di rinnovo** della convenzione, in data **23 dicembre 1998**, agli atti al n. 6656 di protocollo, riporta sulla parte alta la dicitura “*X Rag. Parliamone appena possibile*”, scritta di pugno dall'allora Sindaco Eustachio Gentile. (allegato 5).

La deliberazione di Giunta Comunale **n. 2 del 7 gennaio 1999**, recante “Richiesta Cooperativa Alto Sagittario. Determinazioni”, inoltre, è stata assunta nel presupposto che “essendo l'organico del personale comunale non ancora al completo, si rende necessario ed opportuno utilizzare, per eliminare le carenze manifestatesi in alcuni servizi importanti, il personale della Cooperativa anche per ottimizzare i vari servizi offerti e gestiti dal Comune”, ritenendo utile “confermare le tre unità impegnate nel progetto, ed utilizzarne due per l'area amministrativa ed una per l'area tecnica”. (Allegato 6).

L'istanza per il **rinnovo dell'incarico**, da **ampliare nel numero delle ore** fino a quattro ore per ogni unità lavorativa, è stata presentata al Comune di Scanno il **23 dicembre 1998**, al n. 6657 di protocollo. (Allegato 7).

Tale deliberazione confermerebbe quanto sostenuto dalla Sezione Giurisdizionale quando puntualizza “vi sia stata una precisa volontà, negli ambienti del Comune, di non dar corso all'assunzione della dott.ssa Spinosa, vincitrice del concorso”.

Invero, non soltanto il Sindaco pro-tempore, componente dell'Amministrazione Comunale che aveva provveduto ad indire il concorso, ma anche il Segretario Comunale ed il Responsabile dei Servizi Finanziari, non potevano non conoscere che il Comune di Scanno aveva espletato un concorso per l'assunzione di un funzionario destinato proprio all'Area Amministrativa, alla quale, con la predetta deliberazione n. 2, erano destinate due delle unità messe a disposizione dalla Cooperativa per quattro ore giornaliere ciascuna, “per eliminare le carenze manifestatesi in alcuni servizi importanti”, mentre una terza era destinata all'Area Tecnica.

Con la predetta **deliberazione n. 2 del 1999**, la Giunta Comunale ha autorizzato “il proseguimento del progetto obiettivo approvato con deliberazione Consiglio Comunale del 3 aprile 1993 n. 9”, di durata triennale e già **prorogato fino al 31 dicembre 1989**, che, invero, era relativo alla “Manutenzione parchi e giardini e riordino ed ottimizzazione dei servizi e degli archivi comunali”. Era stato lo stesso Eustachio Gentile, Assessore nel 1993, a sostenere il progetto proposto dalla Cooperativa, sottoscrivendone la convenzione allegata all'atto deliberativo consiliare n. 9 del 1993. (Allegato 8)

Come risulta dagli atti d'ufficio, l'**incarico di collaborazione** svolto dalla Cooperativa Alto Sagittario era **in scadenza al 31 dicembre 1998**.

Il nuovo Consiglio Comunale, con Sindaco Eustachio Gentile, si era **insediato in data 8 dicembre 1998, deliberazione n. 63**, dopo le **elezioni amministrative del 29 novembre 1998**.(allegato 9)

La deliberazione n. 2 del 7 gennaio 1999 è stata assunta dalla Giunta Comunale, dopo aver "**accertata la disponibilità esistente nei capitoli di spesa del bilancio del corrente esercizio pari a lire 23.125.000**", e previo rilascio del "**parere favorevole per la regolarità contabile alla proposta**" espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Rag. Cesidio Spacone, il 2 gennaio 1999, il primo giorno lavorativo del 1999, sebbene il **Bilancio di Previsione per l'anno 1999** fosse stato approvato con **deliberazione n. 24 del 27 marzo 1999**. (Allegato 10)

Con ulteriore deliberazione **n. 100 del 28 maggio 1999**, la Giunta Comunale, sulla base della richiesta avanzata dalla Cooperativa Alto Sagittario con la nota del 23 dicembre 1998, ha deliberato di "**integrare e potenziare l'attuazione del servizio con una ulteriore somma di lire 6.875.000 per la continuazione del progetto obiettivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 3.4.93**". (Allegato 11)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Cesidio Spacone, per dar seguito alla predetta deliberazione, con propria **determinazione n. 124 del 9 giugno 1999** ha impegnato la somma di *lire 7.875.000* (sic!), fino alla concorrenza dei 30 milioni di lire previsti nel bilancio di previsione per l'anno 1999, approvato con **deliberazione n. 24 del 27 marzo 1999**. (Allegato 12)

In relazione alla ulteriore motivazione "neppure l'ente si è costituito in giudizio dinanzi al TAR", torna utile segnalare che a seguito della **notifica del ricorso** della dott.ssa Stefania Spinosa, agli atti del Comune **in data 7 maggio 1999 prot. n. 3603**, la Giunta Comunale, con la presenza del Sindaco Gentile e dell'Assessore Lavillotti, deliberava con **atto n. 77 del 10 maggio 1999**, pubblicata il successivo 21 maggio, di "**conferire l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Scanno all'Avv. Antonio Serafini .... dinanzi al TAR Abruzzo**". (Allegato 13)

Agli atti dell'Ente non risulta alcuna traccia dell'avvenuta comunicazione all'Avv. Serafini del conferimento dell'incarico né risulta che il Sindaco pro-tempore abbia sottoscritto il relativo mandato *ad litem*.

L'Avv. Antonio Serafini del Foro di Roma risulta essere il difensore di fiducia dell'ex Assessore Emanuele Paulone nella vertenza contabile de qua.

Lo stesso Avv. Serafini era stato destinatario di altro incarico legale, conferito con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 16 marzo 1999, assistito dall'impegno di spesa richiamato dalla deliberazione n. 77 del 10 maggio 1999. (Allegato 14)

Agli atti dell'Ente risultano conservate alcune deliberazioni di Consiglio Comunale relative alla nomina di una "Commissione Speciale" per il caso "Ricorso Spinosa".

Con la prima deliberazione n. 67 del 3 settembre 1999 è stata nominata la

speciale Commissione consiliare, che avrebbe dovuto avere la funzione di una Commissione di inchiesta. Alla prima deliberazione sono seguite le deliberazioni n. 73 del 29 settembre 1999, la n. 77 del 5 novembre 1999 e la n. 85 del 28 novembre 1999, tutte riferite alla costituzione della Commissione.

Con la Determina n. 50 del 19 giugno 1998, l'allora Responsabile del Servizio "Area Tecnica e Tecnica Manutentiva", dott.ssa Maria Carmela La Morticella, Segretario Comunale, nominava in prova il geom. Piermassimo Tarullo, primo classificato nel concorso pubblico per titoli ed esami per il posto di istruttore direttivo Area Tecnica Q.F. VII, con il visto per l'assunzione dell'impegno di spesa e per la regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Rag. Cesidio Spacone, in calce al provvedimento. (*Allegato 15*).

Con atto sindacale n. 5 del 25 maggio 1999, il Sindaco pro-tempore Eustachio Gentile conferiva al Rag. Cesidio Spacone l'incarico di Responsabile per le funzioni degli uffici e servizi appartenenti alle aree contabile e amministrativa, ed al geom. Piermassimo Tarullo per le funzioni degli uffici e servizi appartenenti alle aree tecnica e di vigilanza. (*Allegato 16*).

Con nota prot. n. 2021 dell'11 aprile 2017, ho chiesto al Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Cesidio Spacone, di voler far conoscere quali siano state le motivazioni che avevano portato l'Ufficio di Ragioneria ad assicurare la copertura finanziaria, con pareri espressi il 2 gennaio 1999 e confermati il 9 febbraio 1999, per la conservazione di un appalto di servizi di personale amministrativo e non aver previsto, in data 29 gennaio 1999, l'impegno di spesa relativo all'assunzione della dott.ssa Spinosa, vincitrice di concorso come Istruttore dell'Area Amministrativa. (*Allegato 17*).

Alla richiesta di notizie il Responsabile dell'Area Finanziaria non ha prodotto alcuna memoria.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, se richiesti.

Distinti saluti.

Il Segretario Comunale (dott.ssa Anna Parisi)

\*\*\*

Il Presidente del Consiglio Comunale offre in lettura la predetta relazione a firma del Segretario Comunale, specificando che la documentazione raccolta dallo stesso funzionario costituisce un fascicolo diverso da quello di cui si sente parlare e di cui non si ha più notizie, che si presume sia "sparito" dalla cassaforte dell'Ente e di cui l'attuale Sindaco ne ha denunciato la scomparsa avvenuta prima del nostro insediamento.

Considerato che:

- a seguito del giudizio contabile promosso dal Signor Procuratore Generale della Corte dei Conti per l'Abruzzo, la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, con la sentenza n. 17 del 18 ottobre 2016 depositata il 16 febbraio 2017, ha di fatto riconosciuto a favore del Comune di Scanno un risarcimento di **solì 40.000 euro** per il danno erariale accertato, a fronte di un maggior danno complessivo patito;

- i pagamenti effettuati in esecuzione della deliberazione consiliare ammontano a complessivi **euro 142.889,34**, di cui euro 2.500,00 per condanna alle spese come da sentenza n. 439/06 (mandato n. 232 del 3 aprile 2008), euro 12.632,08 in favore del legale del Comune (mandati nn. 448 e 449 del 24 luglio 2014) ed euro 127.757,26 per il risarcimento del danno da omessa assunzione (mandato n. 163 del 19 marzo 2015);

- una tale situazione contabile, come le altre di cui il Consiglio Comunale ha dovuto interessarsi dal 2013 all'attualità per far fronte a riconoscimenti di debiti provenienti dall'attività amministrativa protrattasi dal 2008 a tutto il primo semestre 2013, espone il Comune di Scanno a criticità finanziarie – contabile esaminate più volte dalla Sezione Controllo della Corte dei Conti;

Interviene il Consigliere Giammarco che dà lettura della propria dichiarazione di voto consegnandola al Segretario Comunale affinché venga allegata al verbale di deliberazione;

Interviene il Consigliere Nannarone il quale ritiene che vi sia poco da aggiungere alla relazione del Segretario Comunale in quanto evidenzia con semplicità quelli che sono stati i soggetti protagonisti della mancata assunzione della dott.ssa Spinosa. Ritiene che non siano individuati nella relazione tutti i protagonisti della vicenda Spinosa. Il contratto della Cooperativa Alto Sagittario aveva la sua naturale scadenza il 31 dicembre 1998 e si chiede perché sia stato prorogato, mentre non sia stato dato seguito all'assunzione della dott.ssa Spinosa. Ritenendo che avesse competenza anche oltre i semplici aspetti contabili, si chiede perché il Revisore dei Conti dell'epoca non abbia effettuato controlli sull'attività contrattuale. Si chiede perché la Giunta Comunale dell'epoca non abbia provveduto ad assumere la dott.ssa Spinosa, pur essendoci somme disponibili in bilancio, utilizzate invece per la proroga del contratto con la Cooperativa, che avrebbe dovuto assicurare la presenza di personale non di ruolo per un numero di ore superiore a quello previsto per la dott.ssa Spinosa.

Interviene il Consigliere Pietrantoni che chiede di guardare al futuro e di non fare processi in consiglio comunale

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli tre, contrari uno (Giammarco) ed astenuti due (Pietrantoni e Silvani), resi per alzata di mano

#### DELIBERA

1. di prendere atto e far propria la relazione predisposta dal Segretario Comunale dott.ssa Anna Parisi, agli atti del Comune di Scanno in data 14 novembre 2017 prot. n. 6517, che viene allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

2. di richiedere al Signor Procuratore Regionale della Corte dei Conti per l'Abruzzo, per le motivazioni espresse ed a seguito degli approfondimenti non rilevati in occasione della deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio n. 4 dell'8 marzo 2015, di attivare ogni più utile iniziativa perché il Comune di Scanno venga ristorato del danno erariale causato a seguito della

mancata assunzione della sig.ra Stefania Spinosa, promuovendo, se del caso, anche ricorso in appello avverso la sentenza n. 17 del 18 ottobre 2016 depositata il 16 febbraio 2017.

3. di far voti perché gli organi giudiziari competenti vogliano approfondire le motivazioni della scomparsa del fascicolo “Spinosa” denunciata dall’attuale Sindaco Pietro Spacone, al fine di far luce su specifiche responsabilità.

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere in merito,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli tre, contrari uno (Giammarco) ed astenuti due (Pietrantonio e Silvani), resi per alzata di mano

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
FUSCO AMEDEO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
Parisi Anna

Il Consigliere Anziano  
SILLA ANTONIO GIOVANNI

---

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 267/2000.  
Scanno, li 02-03-18

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Parisi Anna

Pubblicata il \_\_\_\_\_ al N. \_\_\_\_\_

---

---

### COMUNE DI SCANNO UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, in quanto:

- Sono decorsi i termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)  
Scanno, 25-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Parisi Anna

COMUNE DI SCANNO (AQ)  
Per copia conforme all'originale  
Scanno li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE